

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 33-3090

Misura di promozione delle imprese artigiane nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali di cui alla DGR n. 17-1251 del 16 giugno 2025. Incremento dotazione finanziaria della Misura per gli anni 2026 e 2027 e approvazione indirizzi per l'integrazione della convenzione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte di cui a



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI

DGR 33-3090/2026/XII

OGGETTO:

Misura di promozione delle imprese artigiane nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali di cui alla DGR n. 17-1251 del 16 giugno 2025. Incremento dotazione finanziaria della Misura per gli anni 2026 e 2027 e approvazione indirizzi per l'integrazione della convenzione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte di cui agli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 per il biennio 2026-2027. Spesa di complessivi euro 747.785,00 sul capitolo 153998/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

con la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i. sono state disciplinate le procedure per l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato) nel registro delle imprese, nonché la collaborazione, attraverso convenzioni, con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (di seguito: Unioncamere Piemonte) per la realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi.

la predetta legge regionale ha, tra l'altro, disposto la definizione da parte della Giunta regionale con Unioncamere Piemonte della realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi attraverso apposite convenzioni; i criteri, le risorse, gli strumenti di intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione dell'efficacia delle azioni secondo parametri correlati alla specificità dell'azione sono definiti nella convenzione di cui all'articolo 22, comma 5 (art. 22 bis - Programmi con il sistema camerale a

favore della competitività delle imprese).

Premesso, inoltre, che:

- lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, prevede che "La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie";
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" definisce, all'articolo 1, comma 1, le Camere di commercio quali "Enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e all'art. 6, comma 1, prevede che "le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (...)";
- lo Statuto di Unioncamere Piemonte, all'articolo 4, comma 1, prevede che "Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione"; al comma 2, il medesimo Statuto prevede che "I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici";
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- in conformità alla predetta normativa è stata da ultimo stipulata la convenzione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15/7/2025), in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009, per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione di misura di promozione delle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027. Spesa di complessivi euro 1.700.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027", agli atti del Settore regionale "Artigianato";
- con DGR 17-1251 del 16 giugno 2025 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la realizzazione della Misura di promozione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027 e veniva stipulata la convenzione rep. 259 del 15 luglio 2025, con uno stanziamento di risorse pari a euro

euro 400.000,00 per ciascun anno destinati ai contributi alle imprese.

Dato atto che dalla valutazione istruttoria condotta dal Settore regionale “Artigianato” della Direzione “Competitività del Sistema regionale” è risultato che:

- la Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali ha riscontrato un interesse via via crescente delle imprese artigiane, con assorbimento delle risorse stanziare e progressivo ampliamento dello spettro di fiere scelte;
- nell'anno 2025, in particolare, un primo stanziamento di risorse per la Misura pari a euro 350.000,00 veniva integrato successivamente di pari importo (DD. n. 429/A1902A/2024 e DD 159/A1902A/2025): al 31 dicembre 2025 risultava la concessione di 162 contributi, per un importo complessivo pari a euro 673.630,00, e la partecipazione delle imprese artigiane a 39 fiere, scelte nell'ambito di quelle inserite nel Calendario fieristico nazionale;
- d'intesa con Unioncamere Piemonte, nel 2026 il bando per la concessione dei contributi prevedeva un'apertura distinta dello sportello per ciascuno semestre, onde conferire maggiore continuità alla Misura nel corso dell'anno evitando la penalizzazione di manifestazioni fieristiche del secondo semestre dovuta all'assorbimento di risorse per le manifestazioni precedenti;
- il successo della Misura ha comunque determinato la sospensione dello sportello per la partecipazione delle fiere del primo semestre 2026 già in data 15 gennaio 2026 per esaurimento dei fondi e la sospensione anticipata già il 14 maggio 2026 rispetto alla data prevista dell'11 novembre 2026, per esaurimento fondi, dello sportello per la partecipazione delle fiere del secondo semestre 2026, con formazione di una lista d'attesa di domande, confermando che le risorse stanziare per la Misura non risultavano congrue per coprire un fabbisogno almeno analogo a quello dello scorso anno;
- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario hanno manifestato, anche nell'incontro del 16 gennaio 2026, il loro favore verso la Misura, con un particolare apprezzamento per l'incentivazione alla partecipazione alle fiere nazionali o internazionali inserite annualmente nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni segnatamente nella stagione autunnale, quando viene rilevato il picco di interesse per le imprese artigiane (il successo della fiera AF_L'Artigiano in fiera di dicembre a Rho (MI), tra l'altro, è stato alla base della loro richiesta di una presenza istituzionale della Regione Piemonte con un'immagine coordinata dello spazio espositivo destinato alle imprese piemontesi), con la richiesta di incrementare le risorse destinate alla Misura nel 2026 e nel 2027.

Per tutto quanto sopra si ritiene opportuno:

- incrementare di euro 710.396,00 complessivi le risorse per gli anni 2026 e 2027 destinate alla Misura di concessione di agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a fiere nazionali e internazionali inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui alla DGR 17-1251 del 16 giugno 2025, a valere sul capitolo 153998/2026, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- approvare i seguenti indirizzi per l'integrazione della convenzione con Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027, stipulata ai sensi dell'articolo 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., in conformità alla D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025:
 - incrementare le risorse trasferite ad Unioncamere Piemonte ai sensi della convenzione rep. n.

259/2025 del 15 luglio 2025 per la gestione della Misura di agevolazione alle imprese artigiane per la partecipazione ad eventi fieristici, per l'importo di 747.785,00, di cui euro 710.396,00 destinati ai contributi alle imprese ed euro 37.389,00 a Unioncamere Piemonte come concorso alle spese di gestione della Misura negli anni 2026 e 2027;

- mantenere l'efficacia dei criteri per il finanziamento della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali mediante concessione di contributi regionali in regime de minimis per la partecipazione a eventi fieristici fino al 31 dicembre 2027, di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025;
 - stabilire che, nell'ambito dell'importo complessivo di cui sopra, per la partecipazione a fiere dell'anno 2026 sono destinate risorse fino a euro 350.000,00 per la concessione di contributi alle domande già pervenute in lista di attesa e per la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande; le risorse ulteriori sono destinate all'apertura nel corrente esercizio finanziario 2026 dello sportello per la presentazione delle domande di partecipazione a fiere dell'anno 2027;
- demandare al Dirigente del Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del Sistema regionale" la stipula e la sottoscrizione dell'integrazione della convenzione rep. n. 259/2025 per il biennio 2026-2027 con Unioncamere Piemonte, stipulata ai sensi dell'articolo 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., in conformità alla D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 e sulla base degli indirizzi di cui al presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento per l'importo complessivo di euro 747.785,00 trova copertura sul capitolo 153998, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, demandando gli atti di impegno necessari al Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del Sistema regionale".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, di importo pari ad euro 747.785,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Visti:

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;

la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del DL n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 1- 2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e

13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

la D.G.R. 7 agosto 2026, n. 11-2973 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di incrementare di euro 710.396,00 complessivi le risorse per gli anni 2026 e 2027 destinate alla Misura di concessione di agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a fiere nazionali e internazionali inserite nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui alla DGR 17-1251 del 16 giugno 2025, a valere sul capitolo 153998/2026, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

2) di approvare i seguenti indirizzi per l'integrazione della convenzione con Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027, stipulata ai sensi dell'articolo 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., in conformità alla D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025:

- incrementare le risorse trasferite ad Unioncamere Piemonte ai sensi della convenzione rep. n. 259/2025 del 15 luglio 2025 per la gestione della Misura di agevolazione alle imprese artigiane per la partecipazione ad eventi fieristici, per l'importo complessivo di 747.785,00, articolati in euro 710.396,00 destinati ai contributi alle imprese ed euro 37.389,00 a Unioncamere Piemonte come concorso alle spese di gestione della Misura negli anni 2026 e 2027;
- mantenere l'efficacia dei criteri per il finanziamento della Misura di promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali e internazionali mediante concessione di contributi regionali in regime de minimis per la partecipazione a eventi fieristici fino al 31 dicembre 2027, di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025;
- stabilire che, nell'ambito dell'importo complessivo di cui sopra, per la partecipazione a fiere dell'anno 2026 sono destinate risorse fino a euro 350.000,00 per la concessione di contributi alle domande già pervenute in lista di attesa e per la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande; le risorse ulteriori sono destinate all'apertura nel corrente esercizio finanziario 2026 dello sportello per la presentazione delle domande di partecipazione a fiere dell'anno 2027;

3) che l'importo complessivo pari a euro 747.785,00 trova copertura sul capitolo 153998, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

5) di demandare la stipula e la relativa sottoscrizione dell'integrazione della Convenzione rep. n. 259/2025 del 15 luglio 2025 tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027 al Dirigente del Settore regionale "Artigianato" della Direzione "Competitività del Sistema regionale", da predisporre sulla base degli indirizzi di cui al punto 2, nonché l'adozione di tutti gli

atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".